

Istituto d'Istruzione Superiore "C. POERIO"

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Economico Sociale

Liceo Linguistico

Liceo Musicale



DOCUMENTO FINALE

Classe V sez. B

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2023/2024

Istituto d'Istruzione Superiore "C. Poerio" Corso Roma, I — 71121 Foggia —

T. 0881 721392 —FAX 0881 723293 e-mail: FGPM03000E@istruzione.it - sito: ww.liceopoerio.edu.it

INDICE

1. Presentazione del Corso di Studi
2. Presentazione e storia della classe
3. Andamento didattico - disciplinare
4. Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
5. Obiettivi trasversali programmati e verifica di quelli raggiunti
6. Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi
7. Educazione civica
8. Metodologie e strumenti didattici adottati
9. Sistemi di verifica e criteri di valutazione
10. Attività di recupero e sostegno
11. Attribuzione del credito scolastico
12. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
13. Elenco dei documenti allegati

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio e all’approfondimento delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

L’indirizzo di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (D.P.R. 89 del 2010 art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche della educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Piano degli studi

PIANO DEGLI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – orario annuale

Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Geostoria	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze Umane: Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia	132	132	165	165	165
Diritto e Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera*	99	99	99	99	99
Matematica con informatica al primo biennio	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra	66	66	66	66	66
Storia dell'Arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Ed. Civica**					33
Totale ore	891	891	990	990	990

Nota

***Non è previsto** l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti; in base alla nota 4969 del 25 luglio 2014 — CLIL norma transitoria 2014-2015, la docente di Lingua Inglese e il docente di Storia hanno svolto il progetto “The environmental crisis che coinvolge le discipline di inglese, storia ed educazione civica.

****L'art.2, co.1, del D.M.n.35 de122 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'artic0103 della legge 20 agosto 2019,11.93 dispone che per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 2022/23 le istituzioni scolastiche definiscono, in prima attuazione il curriculum di Educazione Civica tenendo a riferimento le Linee guida indicando traguardi di competenza risultati di apprendimento e obiettivi specifici in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. Altri riferimenti sono da considerare anche il Decreto Ministeriale n. 158 del 3 agosto 2023 “Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica”. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'insegnamento non inferiore a 33 ore annue è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica un docente con compiti di coordinamento. Dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento definiti dal MI.**

2. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^a B indirizzo Scienze Umane comprende 27 studentesse di cui 4 sono pendolari provenienti da paesi della provincia e una studentessa BES con PDP. Inizialmente la composizione della classe era di 28 alunne, ma durante il terzo anno di corso una di loro si è trasferita in altra scuola. I primi due anni sono stati caratterizzati dall'alternarsi dello svolgimento della didattica tradizionale, di quella a distanza e di quella digitale integrata a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19 che ha inizialmente disorientato il gruppo classe. Successivamente, terminata l'emergenza sanitaria, la classe ha ritrovato la sua dimensione e il team docente si è impegnato a finalizzare l'attività didattica ed educativa al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze. Il Consiglio di classe ha sempre incoraggiato l'apertura al confronto, il reciproco rispetto, la partecipazione attiva, il senso di responsabilità, l'autonomia di giudizio, consentendo alle studentesse di superare alcune criticità che si erano manifestate nel corso del primo biennio. Le alunne hanno generalmente mostrato senso di responsabilità seguendo il percorso formativo proposto dai docenti, partecipando alle lezioni, producendo materiali e rispettando le consegne. Tuttavia, non è stato possibile registrare per tutti lo stesso atteggiamento di disponibilità in relazione all'impegno richiesto, alla continuità dello studio, all'acquisizione di un metodo personale di lavoro.

Continuità didattica – Il percorso formativo del triennio, offerto ai discenti, è stato sostanzialmente improntato alla continuità didattica; solo per le Scienze Motorie ci sono stati invece degli avvicendamenti.

3. ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE

In rapporto ai risultati raggiunti nelle conoscenze, competenze ed abilità, la classe può essere suddivisa in tre fasce:

- un gruppo di alunne, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento serio e responsabile, costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito risultati più che buoni ed in alcuni casi ottimi in quasi tutte le discipline;
- un secondo gruppo, partito da un metodo di studio sufficientemente organizzato, è riuscito con impegno costante, a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere competenze discrete;
- un ultimo gruppo, piuttosto esiguo, sollecitato ad un senso maggiore di responsabilità e ad un impegno più assiduo, ha fatto registrare miglioramenti, attestandosi in una fascia di giudizio mediamente sufficiente.

La classe ha partecipato in maniera proficua al dialogo educativo e alle diverse attività didattiche manifestando interesse anche per le diverse iniziative proposte dalla scuola; sul piano comportamentale ha sostanzialmente rispettato le regole e i docenti, ma è sempre stata alquanto vivace per il brusio e le frequenti richieste di uscita. La frequenza è stata piuttosto regolare per la maggior parte della classe, solo un numero esiguo di studentesse ha fatto registrare un numero importante di assenze e ingressi posticipati o uscite anticipate. A conclusione del quinto anno i docenti sono concordi nell'esprimere un giudizio positivo per la maturazione culturale e delle personalità riscontrate nelle allieve. Quasi tutte le alunne hanno tratto dalla vita scolastica sollecitazioni di crescita cognitiva e socio affettiva ed hanno migliorato il metodo di studio e la qualità dell'apprendimento in rapporto ai livelli di partenza e agli obiettivi che sono stati complessivamente raggiunti in misura apprezzabile in base alle singole potenzialità, all'impegno profuso e alla partecipazione.

Svolgimento delle lezioni - Le lezioni sono state attuate in maniera tradizionale durante l'intero anno scolastico e suddivise in due quadrimestri.

Rapporti con le famiglie – I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in presenza in occasione degli incontri scuola-famiglia programmati dalla scuola per ciascun quadrimestre e prenotati sul registro elettronico, ma anche ogni qualvolta che il Consiglio di Classe abbia ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico-disciplinare generale e dei singoli studenti. Inoltre, con delibera del Collegio dei docenti del 12 settembre 2023, i docenti si sono resi disponibili a mettere a disposizione delle famiglie un tempo aggiuntivo di 8 ore nel corso dell'anno per 4 mesi (ottobre – gennaio – marzo – aprile). Buona è stata la partecipazione e la collaborazione delle famiglie.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Il Consiglio ha condiviso gli obiettivi da acquisire tramite i PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL -Alternanza Scuola-Lavoro):

- attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; • arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi formativi e scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; • realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Pertanto, tenendo anche conto della specificità del profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo del Liceo delle Scienze umane, gli alunni hanno effettuato nel corso del triennio, il progetto PCTO "Studentesse in azione" della durata di 126 ore. Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto 46 ore di cui 14 ore finalizzate al potenziamento di competenze metodologiche e relazionali utili ad un primo approccio ai bambini all'interno di una Scuola Primaria e dell'Infanzia, 32 ore dedicate ad attività di orientamento di approfondimento sia in aula che all'interno di iniziative del territorio. In queste ore rientrano anche quelle che ciascuna alunna ha svolto per la costruzione del proprio e-portfolio nell'ambito degli studi e in campo professionale con il supporto del docente tutor orientatore così come previsto dal Piano per l'orientamento e delle relative Linee guida (Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2022) avviato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito delle riforme dell'orientamento scolastico previste dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) con l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. Nel complesso l'attività progettuale ha rappresentato un momento di crescita per gli alunni che si sono confrontati con realtà professionali esterne, consolidando le loro competenze sociali, comunicative e arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze relative al mondo del lavoro. Il giudizio conclusivo sull'esperienza non può che considerarsi positivo.

Per la presentazione dettagliata dei percorsi si rinvia all'allegata relazione redatta dal docente tutor.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI E VERIFICA DI QUELLI RAGGIUNTI

Il Consiglio di Classe, in sede di elaborazione della programmazione preventiva, tenendo presente le Indicazioni Nazionali nel Decreto n°211 del 2010 e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 concernenti l'approfondimento e lo sviluppo di conoscenze e abilità, la maturazione di competenze attese al termine del percorso e l'acquisizione di strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa; storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, ha individuato e condiviso i seguenti obiettivi trasversali di tipo comportamentale e di apprendimento ripartiti nelle suddette aree:

Obiettivi educativi:

- favorire la socializzazione e rafforzare la consapevolezza delle proprie responsabilità ed impegni verso sé stessi e la società;
- promuovere la crescita umana e sociale attraverso l'educazione alla democrazia ed alla partecipazione attiva;
- potenziare lo spirito di cooperazione, solidarietà e rispetto reciproco;
- sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale;
- educare al confronto con altre culture, con un atteggiamento di tolleranza e apertura mentale;
- favorire la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini ai fini delle successive scelte di studio, di lavoro, di vita.

Obiettivi di apprendimento:

Area metodologia

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Aver acquisito un metodo di studio più autonomo e flessibile spendibile nella prosecuzione degli studi.
- 2) Essere consapevoli dei diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e gradualmente valutarne le applicazioni.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Privilegiare strategie metodologiche, mezzi e strumenti tali da potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- 2) Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-matematica

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- 2) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Saper individuare le interdipendenze nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di apprendimento e formazione extrascolastici.
- 2) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Padroneggiare la lingua italiana sia negli aspetti elementari (ortografia e morfologia) sia in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- 2) Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le specificità testuali, storiche e culturali.
- 3) Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- 4) Aver acquisito, nella lingua straniera oggetto di studio (inglese) strutture, modalità e competenze comunicative di livello corrispondente agli standard europei.
- 5) Saper riconoscere e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Saper esporre in modo organico, corretto e completo saperi disciplinari e pluridisciplinari.
- 2) Acquisire, in una lingua straniera, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- 3) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per proseguire gli studi e orientarsi nel mondo del lavoro.

Area storico-umanistica

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano il "cittadino".
- 2) Conoscere la storia di Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- 3) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
- 4) Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- 5) Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Saper distinguere e confrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa.
- 2) Cogliere i messaggi delle produzioni artistiche nelle varie forme (Musica, arti visive, etc..).
- 3) Confrontare l'evoluzione del pensiero scientifico in relazione all'evoluzione storico-sociale.

Area scientifica, matematica e tecnologica

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- 2) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di studio.
- 3) Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio comprendendone la valenza metodologica.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e delle scienze fisiche e naturali.
- 2) Essere in grado di utilizzare in modo consapevole ed autonomo gli strumenti Informatici e multimediali come supporto per la ricerca e l'auto informazione.

Le alunne del liceo delle scienze umane, inoltre, dovranno:

- 1) Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica.
- 2) Aver conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale.
- 3) Comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- 4) Conoscere le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

I docenti ritengono che gli obiettivi e le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studio siano stati conseguiti dagli studenti in misura adeguata, con le naturali differenziazioni in rapporto all'impegno profuso e alla qualità del lavoro svolto da ciascuna alunna.

Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali fornite dai docenti e raccolte in apposito fascicolo a disposizione della Commissione di Esame.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI E SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti secondo quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, pur con qualche rallentamento dovuto alla necessità di chiarire incertezze ancora presenti nella preparazione di base di alcune alunne.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari si rinvia ai programmi analitici che saranno consegnati al termine dell'anno scolastico e allegati agli atti a disposizione della Commissione d' Esame.

Contenuti pluridisciplinari

I docenti hanno cercato di guidare gli alunni nello sviluppo di trattazioni pluridisciplinari, pertinenti all'indirizzo di studio, per superare la tradizionale visione settoriale delle discipline a vantaggio della ricerca di interrelazioni tra i contenuti studiati.

Sono state sviluppate le seguenti aree tematiche:

- Comunicazione e incomunicabilità
- Natura, ambiente e tecnologia
- Armonia e bellezza
- Il viaggio: tempo e memoria
- Uguaglianza e diversità
- Limite e infinito
- Essere e apparire
- Etica, felicità e diritti umani

7. EDUCAZIONE CIVICA

Come da delibera del Collegio Docenti l'insegnamento di Educazione civica, in considerazione della matrice valoriale trasversale dell'insegnamento, della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili ad una singola disciplina, è stato attribuito all'intero Consiglio di Classe che ha ripartito il monte ore annuale di 33 ore tra i docenti sviluppando le seguenti tematiche:

- Cittadinanza e Costituzione Unione Europea – Istituzioni a confronto: similitudini e differenze dei due paesi di cui si studia la lingua

- Costituzione, politica ed etica – Hannah Arendt: la banalità del male.
- Sviluppo Sostenibile -Agenda 2030 - Le biotecnologie
- Cittadinanza e Costituzione - La Condizione della donna nell'antica Roma
- Sviluppo Sostenibile -Agenda 2030 - Salute e benessere – Rischio elettrico
- Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030 - La società multiculturale
- Sviluppo Sostenibile -Agenda 2030- La parità di genere nella storia dell'arte
- Costituzione italiana e dottrina sociale della Chiesa

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Per il dettaglio delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi a ciascuna disciplina, si rinvia alle relazioni finali dei singoli docenti che saranno allegate agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

8. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Il Consiglio si è orientato su una metodologia euristica e partecipativa mirata essenzialmente a rendere gli alunni protagonisti del processo di apprendimento, tendendo a valorizzarne il contributo e la partecipazione motivata al dialogo didattico-educativo. La lezione frontale, non è stata solo una semplice trasmissione dei contenuti, ma si è trasformata in momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, avvalendosi di metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. In base alle metodologie e alla specificità delle varie discipline i docenti hanno utilizzato quali strumenti didattici, oltre ai libri di testo, anche materiale integrativo per l'approfondimento degli argomenti oggetti di studio, libri della biblioteca scolastica, vocabolari, laboratori, sussidi didattici audiovisivi e multimediali di cui la scuola è dotata, nonché la palestra dell'Istituto. Per quanto concerne le metodologie e le strategie attivate da ciascun docente, si rinvia alle singole relazioni disciplinari.

9. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come programmato, in entrambi i quadrimestri in cui è stato diviso l'anno scolastico sono state svolte almeno due verifiche orali per ciascuna materia e due prove scritte per quelle che le prevedevano. Le verifiche sono state formative e sommative. Le verifiche formative sono state continue, volte ad accertare la comprensione dei contenuti, la validità delle metodologie adottate e la necessità di eventuali interventi integrativi. Le verifiche sommative hanno verificato l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso prove scritte e/o orali. Sono state utilizzate prove di vario tipo: interrogazioni tradizionali, test, questionari a risposta multipla o aperta, lavori di gruppo, ricerche, composizioni, saggi, relazioni, prove strutturate e semi strutturate, elaborati scritti di diverse tipologie. Le prove delle relative discipline sono state valutate secondo la rubrica di valutazione degli apprendimenti disciplinari espressa in decimi con i relativi livelli di apprendimento riportata nel PTOF 2022 – 2025 e qui di seguito:

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	ESITO DELLA PROVA
9 - 10 Livello avanzato	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE
8 Livello avanzato	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico.	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	BUONO
7 Livello intermedio	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
6 Livello base	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
5 Livello base non raggiunto	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
4 Livello base non raggiunto	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE
2 - 3 Livello base non raggiunto	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
1 Livello base non raggiunto	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

Tutte le prove sono state valutate facendo riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento
- capacità di applicare le conoscenze acquisite
- esposizione in forma corretta, con proprietà nell'uso del linguaggio disciplinare specifico

- capacità di rielaborazione e di sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- capacità argomentativa e di elaborazione critica

La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto anche di parametri quali l'assiduità nella frequenza, la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, il senso di responsabilità, l'impegno nello studio e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per il corrente anno scolastico la classe ha effettuato le prove INVALSI necessarie per le rilevazioni nazionali degli apprendimenti nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese ed obbligatorie per l'accesso agli Esami di Stato. Tutte le studentesse hanno svolto le prove nei tempi e secondo le modalità indicate dai docenti somministratori.

Il Consiglio di Classe, inoltre, ai fini di una organica e trasparente valutazione delle studentesse, ha condiviso le valutazioni con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro on-line e, nell'ambito dei criteri di verifica adottati (relativi al grado di conoscenze, competenze, abilità), nel raffronto tra valore numerico e giudizio sintetico, utilizzato al termine delle prove scritte, pratiche ed orali.

Criteri per la valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F. che sancisce "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità inizialmente riportate". Il comportamento è stato valutato secondo la griglia di valutazione riportata nel PTOF 2022-2025 e qui di seguito

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe
	B	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto
	C	Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate
	D	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche
	E	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
9	A	Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto
	C	Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate
	D	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche
	E	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	A	Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni
	B	Osservazione delle norme scolastiche
	C	Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate
	D	Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni
	E	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
7	A	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi
	C	Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate
	D	Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline)
	E	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	A	Comportamento non sempre corretto e rispettoso nei rapporti con insegnanti e compagni
	B	Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose
	C	Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario
	D	Interesse discontinuo verso le attività didattiche
	E	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5 (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva) DPR 122/2009	A	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità
	B	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni
	C	Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario
	D	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche
	E	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici

10. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per gli studenti che hanno evidenziato lacune nei processi di apprendimento nel corso del primo quadrimestre i singoli docenti hanno effettuato recupero in itinere in orario curricolare. Al termine di questo periodo, e anche successivamente, sono state effettuate delle verifiche, i cui risultati sono stati non sempre omogenei, anche se globalmente abbastanza positivi: permangono, dunque, ancora, delle insufficienze in qualche disciplina, da parte di alcuni studenti. A tal proposito si evidenzia che, durante l'intero anno scolastico, tutti i docenti hanno sempre posto in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, rinforzo e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo.

11. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come riportato nel PTOF “STRUMENTI METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE punto n. 8, per l'attribuzione del credito scolastico (DLgs n. 62/2017) il consiglio di classe attribuirà il massimo punteggio allo studente al quale saranno stati riconosciuti almeno 3 dei seguenti elementi valutativi:

- media dei voti
- assiduità della frequenza scolastica
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- valutazione del Percorso delle Competenze Trasversali e Orientamento
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica.

Le esperienze che rientrano nel credito formativo saranno prese in considerazione solo se attestanti competenze ed abilità acquisite dagli alunni, documentate dalle Associazioni o Enti presso i quali è stata svolta l'attività e coerenti rispetto ai percorsi formativi dell'indirizzo di studio.

12. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corrente anno scolastico il percorso formativo è stato caratterizzato dalla partecipazione dell'intera classe o di gruppi di alunni, ai seguenti progetti ed iniziative culturali promossi dalla scuola. Le iniziative culturali e di approfondimento frequentate dal gruppo classe durante l'a.s.2023/2024 sono riportate nella tabella seguente:

Partecipazione al congresso nazionale AIRIPA “La psicologia a scuola: tra bisogni e interventi”
Visione del film Oppenheimer basato sulla biografia Robert Oppenheimer, il padre della bomba atomica presso L’Altrocinema di Foggia
Visione del film documentario "La mia classe" di Daniele Gaglianone nell’ambito della sociologia dell’educazione - interculturalità
Partecipazione VIII Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia, Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia organizzata dall’ Associazione ASTER.
Incontro con l'AVIS ADMO a cura del Dott. Antonio Placentino (Consigliere regionale A.D.M.O. Puglia) del sig. Alessandro Giannella (Presidente A.V.I.S. comunale di Foggia)in Auditorium al fine di diffondere la cultura della donazione in campo medico come esperienza di cittadinanza attiva e di crescita etico-sociale
Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) potenziamento di competenze metodologiche e relazionali utili ad un primo approccio ai bambini all’ interno della Direzione Didattica “S. Giovanni Bosco” di Foggia
Visione del film "C'è ancora domani" della Cortellesi presso sala L'altro Cinema su temi quali la violenza, l'autodeterminazione femminile e la libertà.
Partecipazione al Seminario on line sul tema “la Scuola: Comunità Educante” incontri promossi dalla Scuola di Alta Formazione Politica “Aldo Moro” di Monte Sant’ Angelo e dalla Società Filosofica Italiana (prof. Domenico di Iasio)
Partecipazione al convegno “NON DI SOLO MAFIA e alla visione della video/inchiesta “BRUCIA LA TERRA presso l’aula magna della facoltà di Economia e Commercio di Foggia
Orientamento attivo nella transizione scuola-università "Educare alla scelta per il futuro” laboratori con esperti dell'Università
Partecipazione all'incontro culturale sul tema di Heidegger "Vita autentica e vita inautentica - ermeneutica della contemporaneità presso Aula Magna dell'istituto.

Educazione all'innamoramento e all'affettività un'azione educativa mirata alla cultura del rispetto, all'educazione alle relazioni e al contrasto della violenza maschile sulle donne il Ministero dell'istruzione e del merito ha promosso, con Direttiva del 24/11/2023 "Educazione alle relazioni", la realizzazione nelle scuole di progetti, percorsi educativi

Partecipazione alla rappresentazione teatrale di O.Wilde "The importance of being Earnest"

Tra le iniziative culturali e formative a cui hanno partecipato sono alcune alunne della classe rientrano:

- progetti PNRR - Percorsi di potenziamento delle competenze di base: "Parole in libertà"
- Progetto PTOF attività sportiva Pallavolo
- Progetto PTOF : "60 anni della nostra storia"
- Attività di volontariato younicedf "Campagna Pigotta "2023/24" dell'Unicef Foggia
- Partecipazione Open Day dell'Istituzione Scolastica

Elenco documenti allegati

- 1 Composizione del consiglio di classe
- 2 Elenco alunne
- 3 Relazione tutor PCTO
- 4 PDP
- 5 Griglia di valutazione prova scritta scienze umane
- 6 Griglia di valutazione prova scritta lingua italiana